

ALLEGATO 1

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

La struttura ospedaliera del NOCSAE è inserita nella rete assistenziale integrata provinciale

organizzata secondo il modello hub & spoke che prevede la presenza di ospedali di prossimità che garantiscono le attività a più frequente incidenza epidemiologica e minor complessità, ospedali di area, dotati di reparti specialistici ed hub provinciali (Nocsae e Policlinico) dove devono essere centralizzate le funzioni ad alta complessità e maggior rischio

La mission del NOCSAE può essere così sintetizzata:

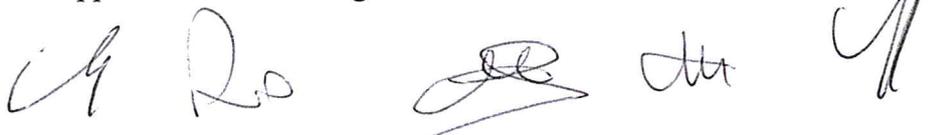
“E' sede di attività non programmate a prevalente orientamento chirurgico e del Dipartimento di

Emergenza e Accettazione (DEA) di II livello, comprensivo dei percorsi del politrauma, dello stroke e dell'IMA, comprensivo dell'attività di emodinamica in urgenza e delle emergenze vascolari. E' sede della chirurgia vascolare e dei percorsi riabilitativi, intensivi ed estensivi, intesi come necessario completamento del processo assistenziale rivolto al politrauma ed al paziente con esiti invalidanti di patologie neurologiche”. (da Piano Attuativo Locale 2011) Presso il NOCSAE è inoltre attiva la U.O. di Neurochirurgia, unica nel panorama provinciale, che garantisce la possibilità di trattamento del trauma cranico

La Struttura in oggetto è di nuova istituzione e trova ragione di essere nella considerazione che il ruolo di Hub provinciale del NOCSAE, come sopra delineato, si è sempre più affermato a partire dalla apertura dell'Ospedale, avvenuta nel 2005, in relazione al trattamento dei politraumi, ed in particolare del trauma grave, per i quali sono attivi percorsi di centralizzazione da tutta la Provincia ed il territorio limitrofo. Il NOCSAE si è infatti caratterizzato per le cospicue dimensioni che la casistica relativa al trattamento del trauma grave ha assunto negli anni, fino ad arrivare a oltre 1200 ricoveri nel 2012, di poco inferiore a quello registrato all'Ospedale Maggiore individuato come Hub del territorio della Emilia orientale (vedi registro SIAT- Sistema Integrato di Assistenza ai Traumi). Alla nuova struttura farà riferimento l'istituzione di un Trauma Service ospedaliero che rappresenta un modello organizzativo funzionale, trasversale ed interdisciplinare, centrato sul trattamento del paziente con Trauma Grave. In una siffatta organizzazione il paziente è preso in carico da un Team polispecialistico multidisciplinare, coordinato da un Team Leader che non solo coordina le fasi del primo trattamento in emergency room, ma dà continuità allo stesso “seguendo” il paziente durante tutte le fasi del trattamento e del ricovero ospedaliero. Alla Struttura saranno inoltre affidati compiti relativi alla implementazione, monitoraggio e verifica dei protocolli di gestione del paziente con Trauma Grave dal soccorso preospedaliero alla dimissione postriabilitazione nonché alla verifica dei livelli assistenziali dedicati e della qualità degli stessi. La struttura dovrà inoltre provvedere alla raccolta dati e alla loro analisi finalizzata al miglioramento della qualità del servizio offerto dalla Rete dei Traumi Provinciale, nonché il coordinamento di questa con quella di Area Vasta, Regionale e Nazionale.

Profilo oggettivo:

Al Pronto Soccorso del Nocsae di Baggiovara accedono circa 45.000 pazienti all'anno e di questi oltre il 30 % sono rappresentati da codici gialli e codici rossi

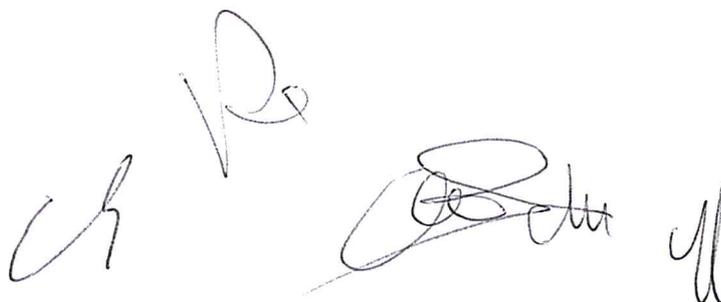


Il totale dei traumi che accedono al P.S. è pari ad oltre 14.000 casi per anno e rappresenta circa il 30 % del totale degli accessi; di questi oltre 2000 sono causati da incidenti della strada. Nel 2012 i ricoveri per trauma grave sono stati oltre 1200.

Profilo delle competenze (conoscenze, capacità professionali, attitudini, motivazione) che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- una consolidata esperienza nella gestione delle patologie di emergenza urgenza in Pronto Soccorso, con particolare riguardo alle patologie di ambito traumatologico in particolare del politrauma;
- consolidate esperienze, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, con esiti positivi nella valutazione di buon uso delle risorse umane e materiali assegnate;
- esperienza di coordinamento intraospedaliero, in strutture di tipo hub almeno provinciale, delle attività multidisciplinari connesse al trauma grave;
- esperienze positive di collaborazione in ambiti intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti provinciali e/o regionali, con particolare riguardo ai percorsi e alle reti del trauma grave, o in team multidisciplinari e multiprofessionali;
- esperienze consolidate in ambito epidemiologico e clinico sul monitoraggio del trauma grave, con particolare riferimento alla tenuta di registri provinciali e/o regionali;
- di avere partecipato o di avere organizzato attività di formazione e aggiornamento di rilevanza aziendale, provinciale, regionale e/o nazionale; sarà attribuito particolare valore alla partecipazione ad eventi indipendenti da sponsor commerciali e a quelli dedicati al tema della gestione del trauma grave;

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'CH', a large stylized initial 'R', a signature that looks like 'C. B. D. H.', and a final signature that appears to be 'M'.